

DIREZIONE GENERALE

CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

IL DIRETTORE

LUCA BALDINO

| | TIPO | ANNO | NUMERO |
|------|-----------------------|------|--------|
| REG. | CFR FILESEGNATURA.XML | | |
| DEL | CFR FILESEGNATURA.XML | | |

Ai Comuni e alle Unioni di Comuni della Regione Emilia-Romagna

Ai componenti la Consulta regionale delle Professioni sanitarie e socio-sanitarie:

- Comitato Unitario degli Ordini Professionali della Regione Emilia-Romagna (CUP ER)
- Ordine Assistenti Sociali dell'Emilia-Romagna
- Ordine dei Biologi dell'Emilia-Romagna e delle Marche
- Coordinamento regionale Ordini territoriali della professione sanitaria di Fisioterapista
- Ordine delle Professioni Infermieristiche dell'Emilia-Romagna
- Federazione regionale degli Ordini dei Medici chirurghi e odontoiatri dell'Emilia-Romagna
- Coordinamento regionale degli Ordini della Professione di Ostetrica dell'Emilia-Romagna
- Ordine degli Psicologi dell'Emilia-Romagna
- Coordinamento Regionale degli Ordini dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica (TSRM) e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione (PSTRP) dell'Emilia-Romagna

Al Tavolo Regionale Imprenditoria (TRI)

tri@tavoloregionaleimprenditoria.it

Ai Direttori dei Dipartimenti di Sanità Pubblica delle Aziende USL della Regione Emilia-Romagna

Ai Presidenti delle Commissioni dipartimentali per l'Autorizzazione sanitaria ex LR 22/2019

delle Aziende USL della Regione Emilia-Romagna

Ai Direttori Generali delle Aziende sanitarie regione Emilia-Romagna

Ai Presidenti di:

- ANISAP Emilia-Romagna
- AIOP Emilia-Romagna
- ANDI Emilia-Romagna

Oggetto: Istituto Comunicazione di svolgimento di attività sanitaria artt. 10 e 11, LR 22/2019 – Ulteriore proroga termini per la presentazione della Comunicazione di svolgimento di attività sanitaria di cui all'art. 23, co. 1, LR 22/2019 nonché del termine di adeguamento ai requisiti di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1919/2023 – Comunicazioni

Facendo seguito alle numerose richieste pervenute, tese ad ottenere una corretta interpretazione operativa e il rinvio dei termini per la presentazione delle istanze in oggetto, con la presente comunicazione si accolgono dette richieste in ragione delle novità degli adempimenti cui i soggetti interessati devono dare conto per attuare la disciplina dell'Istituto della Comunicazione previsto dalla LR 22/2019, il cui campo di applicazione ha incluso un settore ampiamente rappresentato e fino ad ora escluso da qualsiasi forma di organica disciplina.

Le richiamate necessità di chiarezza interpretativa sono state ulteriormente evidenziate nell'ambito degli incontri con la Consulta regionale delle professioni sanitarie e sociosanitarie con cui è stata valutata e condivisa l'opportunità, coerentemente al mandato istituzionale della Consulta stessa, di risolvere alcuni temi strategici per consentire un'omogenea attuazione dei provvedimenti regionali.

In questo contesto è emersa, nell'ambito della consueta collaborazione e condivisione in una logica di rete, la necessità di fornire ai professionisti coinvolti, nel rispetto dei rispettivi profili professionali, specifiche note interpretative ai sensi dell'art. 3, co. 3, lett. b), LR 22/2019, laddove ritenuto utile, per orientare i professionisti all'individuazione dei requisiti specifici relativi "*all'attività/prestazioni concretamente svolte*", condivisa con gli Ordini professionali nell'ambito della Consulta, sentiti gli altri soggetti istituzionali e rappresentativi coinvolti in materia e il Coordinamento delle Commissioni dipartimentali per Autorizzazione sanitaria delle Aziende USL della Regione Emilia-Romagna, tenuto altresì conto di quanto disposto dal "Patto per la semplificazione della Regione Emilia-Romagna", con l'obiettivo di consolidare l'offerta sanitaria di cui si tratta e di migliorare ulteriormente la qualità dell'assistenza ai cittadini assicurando condizioni di qualità, sicurezza, equità, uniformità e trasparenza nell'erogazione delle prestazioni sanitarie.

Il rinvio dei termini per la presentazione della Comunicazione di svolgimento di attività sanitaria è riservato, pertanto, alle sole strutture sanitarie soggette all'Istituto della Comunicazione ex artt. 10 e 11, LR 22/2019 ed in particolare si prevede che:

- per le strutture **già operanti alla data di pubblicazione** della delibera di Giunta regionale sul BURERT (20 dicembre 2023) il termine di presentazione della Comunicazione di svolgimento di attività sanitaria di cui all'art. 23, comma 1, LR 22/2019 è **prorogato al 31 ottobre 2024** e il termine di adeguamento ai requisiti di cui all'Allegato 1 della delibera di Giunta regionale n. 1919/2023 è **prorogato al 28 febbraio 2025** fatto salvo il caso in cui, a seguito di controllo, sia accertata la presenza di condizioni che possano pregiudicare la tutela della salute dei cittadini (art. 11, co. 3, LR 22/2019);
- per le strutture **attivate successivamente alla data di pubblicazione** della delibera di Giunta regionale sul BURERT (20 dicembre 2023) il legale rappresentante/professionista deve presentare, prima dell'avvio dell'attività in parola, la Comunicazione di svolgimento di attività sanitaria al Comune competente per territorio con modalità dematerializzata, corredata dell'autocertificazione del possesso dei requisiti individuati con la delibera 1919/2023. La struttura può svolgere l'attività sanitaria dalla data di presentazione della Comunicazione.

Si ricorda che è possibile consultare la pagina regionale dedicata, in cui sono reperibili le informazioni e i documenti aggiornati relativi ad *Autorizzazione ed Accredimento sanitario*, al seguente link:

<https://salute.regione.emilia-romagna.it/ssr/strumenti-e-informazioni/autorizzazione-e-accreditamento/sanitario/sanitario>

Eventuali ulteriori richieste di chiarimento devono essere inviate esclusivamente a:

comunicazioneattivitasan@regione.emilia-romagna.it

Luca Baldino
(firmato digitalmente)